



REGIONE
ABRUZZO



REGIONE ABRUZZO

Direzione Generale

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



<http://www.regione.abruzzo.it/xeuropa> (IT/EN/FR)

NEWSLETTER INFORMATIVA

Selezione di notizie, eventi, ricerche partner e bandi di interesse regionale

SOMMARIO

SEZIONE NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA (/n)

AFFARI SOCIALI

GRECIA: LA TRASCRIZIONE DEL DISCORSO UFFICIALE DEL PRESIDENTE JUNKER	7
PIANO JUNKER: REGIONI E CITTA' IN CAMPO PER ATTRARRE INVESTIMENTI DOPO IL VIA LIBERA DEL PARLAMENTO UE AL FEIS	15
RAGGIUNTO UN ACCORDO SULLA FINE DELLE TARIFFE DI ROAMING E SU INTERNET APERTA	17

ECONOMIA ED IMPRESE

2.4 MILIARDI DI EURO PER STIMOLARE L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' IN ITALIA	19
DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE SULLA QUALITA' DEI PRODOTTI CASEARI ITALIANI	21
#ENERGYUNION: 550 MILIONI DI EURO PER COLLEGARE L'EUROPA DELL'ENERGIA	22

RICERCA E SVILUPPO

IL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA STANZA 445 MILIONI DI EURO PER 190 PROGETTI	23
--	----

TRASPORTI

LA COMMISSIONE METTE A DISPOSIZIONE LA CIFRA RECORD DI 13,1 MILIARDI DI EUR PER PROGETTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE DEI TRASPORTI, A STIMOLO DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE	25
--	----

SEZIONE RICERCA PARTNER (/p)

AFFARI SOCIALI

ACTION GRANTS TO SUPPORT PROJECTS ON NO-DISCRIMINATION AND ROMA INTEGRATION (SOVVENZIONI PER SOSTENERE PROGETTI SULLA NON DISCRIMINAZIONE E INTEGRAZIONE DEI ROM)	29
---	----

PROJECT ON SOCIAL DUMPING, SOCIAL INCLUSION AND SOCIAL DIALOGUE (PROGETTO SUL DUMPING SOCIALE, INCLUSIONE SOCIALE E DIALOGO SOCIALE)	30
---	----

CULTURA

CREATIVE EUROPE, SMALL SCALE COOPERATION PROJECT (EUROPA CREATIVA, PROGETTO DI COOPERAZIONE SU PICCOLA SCALA)	31
--	----

ISTRUZIONE

(ERASMUS +, LOCAL EDUCATION PARTNERSHIPS, FUTURE FOR INFORMAL EDUCATION FOR YOUTH) ERASMUS +, PARTENARIATO PER L'EDUCAZIONE LOCALE, FUTURO DELL'EDUCAZIONE INFORMALE DEI GIOVANI	32
---	----

SEZIONE EVENTI E CONVEGNI (/e)

AFFARI SOCIALI

L'ATTUAZIONE DEL CRPD DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA – LA VIA DA SEGUIRE	36
--	----

AMBIENTE

WORKSHOP ALL'EXPO DI MILANO 2015: MIGLIORI PRATICHE PER MIGLIORARE LA SOSTENIBILITA' DELL'AGRICOLTURA	37
DIBATTITO SULLE FONTI RINNOVABILI DI CARBONIO DAL TRATTAMENTO DI CARBURANTI E PRODOTTI CHIMICI	39
CONFERENZA SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO E SULLA SICUREZZA ALIMENTARE, SFIDE PER LA SALUTE DELLE PIANTE, IMPIANTI DI ALLEVAMENTO E RISORSE ENERGETICHE	40

INDUSTRIA

SOLUZIONI LOCALI PER UN MIGLIOR AMBIENTE DELLE IMPRESE	41
--	----

BANDI E OPPORTUNITÀ FINANZIARIE (/b)

SEZIONE INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

AMBIENTE E RICERCA

VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE "GREEN VEHICLES"	45
---	----

OCCUPAZIONE

MOBILITA' PER LA CRESCITA	46
---------------------------	----

SEZIONE GARE D'APPALTO TENDERS

AFFARI MARITTIMI

IMMISSIONE E CUSTODIA DI DATI SULL'AMBIENTE MARINO	50
--	----

AMBIENTE

SUPPORTO PER AZIONI DI CONTROLLO INDIRIZZATE AL RIESAME DI MEDIO TERMINE DELLA STRATEGIA DELL'UE SULLA BIODIVERSITÀ FINO AL 2020 IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO 3A — AGRICOLTURA	51
INVENTARIO AGGIORNATO E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI POLITICI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEL SUOLO NEGLI STATI MEMBRI DELL'UE	52
SUPPORTO TECNICO IN RELAZIONE ALLA PROMOZIONE DEL RIPRISTINO NEL CONTESTO DELLA STRATEGIA DELL'UE SULLA BIODIVERSITÀ FINO AL 2020	53
MIGLIORARE GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL BISSIDO DI AZOTO (POLITICA AMBIENTALE DELL'UE RELATIVA ALLA QUALITÀ DELL'ARIA)	54

INFORMATICA

SERVIZI A FAVORE DELLA COMMISSIONE IN MERITO ALLA SUA INIZIATIVA «OLTRE IL PIL»	55
---	----

ISTRUZIONE

CONTRATTO QUADRO DI SERVIZI PER FORNIRE LE COMPETENZE E IL SUPPORTO PER LA COOPERAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTÙ E SPORT	56
--	----

RICERCA E SVILUPPO

PROGETTO PILOTA SULLA PROGETTAZIONE, L'ATTUAZIONE E L'ESECUZIONE DEL TRASFERIMENTO DI DATI GNSS DURANTE UNA CHIAMATA 112 AL CENTRO DI RACCOLTA DELLE CHIAMATE DI EMERGENZA	57
CONCEZIONE AVANZATA DI MISSIONE: RICERCA E SVILUPPO SU SOLIDI SERVIZI DI SINCRONIZZAZIONE EGNSS	58
CONCEZIONE AVANZATA DI MISSIONE: RICERCA E SVILUPPO PER UN SERVIZIO REGIONALE GALILEO	59

TRASPORTI

CONTRATTO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI A SOSTEGNO DELLA POLITICA DEL CIELO UNICO EUROPEO, LOTTI 1-3	60
---	----

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

63



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

NOTIZIE DALL'UNIONE EUROPEA

Numero 12/n
Del 30 giugno 2015

GRECIA: LA TRASCRIZIONE DEL DISCORSO DEL PRESIDENTE JUNKER



[1. L'Unione delle buone volontà contro le divisioni degli egoismi nazionali]

Signore e signori,

quando ho iniziato, molto tempo fa, la mia carriera europea, gli Stati membri erano 10: era il dicembre 1982. Alla famiglia europea si era aggiunto, solo un anno prima, il decimo Stato membro. Si trattava della Grecia, e mi sono rallegrato del suo ingresso in quella che allora era la Comunità europea perché, per citare Valéry Giscard d'Estaing, non volevo vedere Platone giocare in serie B. E non vorrei vederlo giocare in serie B in futuro.

Oggi siamo in 28, 28 paesi che sono stati capaci di riconciliare, dopo tanti sforzi, tanti sacrifici, e tante sofferenze, la storia e la geografia europee. 28 Stati membri capaci di fondere fino a 19 monete nazionali in una moneta unica. E la mia prospettiva è che resteremo 19, e saremo ancor più numerosi negli anni e nei decenni futuri.

È questa Europa, quella della riconciliazione e del compromesso, quella che cerca di comprendere gli altri, che è diventata la grande causa della mia vita.

Un'Europa che vuole essere il luogo della ricerca paziente e determinata dell'interesse comune e non l'arena degli scontri tra interessi nazionali, per giustificati che siano dal punto di vista individuale e nazionale.

Un'Europa che è il luogo della convergenza delle volontà politiche e non dello scontro tra egoismi nazionali.

L'Europa può funzionare solamente se siamo in grado di gestire le nostre differenze in un dialogo che vogliamo virtuoso, che deve essere rispettoso, e di organizzare le nostre azioni individuali per il bene comune.

[2. La drammatizzazione delle divergenze e il predominio degli egoismi nazionali]

In Europa non vi è una democrazia che valga più delle altre. E nella zona euro ci sono 19 democrazie. Non una contro 18, e non 18 contro una. Per ciascuna di queste democrazie un voto è un voto, un popolo è un popolo, un cittadino preso individualmente è un cittadino.

Non è una partita a poker, non è un bluff, non c'è qualcuno che vince e qualcun altro che perde. O vinciamo tutti, o perdiamo tutti.

Per questo sono profondamente addolorato, rattristato per lo spettacolo che ha dato l'Europa sabato scorso. In una notte, una sola notte, la coscienza europea ha ricevuto un colpo durissimo. La buona volontà è in parte evaporata e gli egoismi e le mosse strategiche, persino populiste, hanno preso il sopravvento.

Dopo tutti gli sforzi miei, della Commissione e delle altre istituzioni implicate, mi sento un po' tradito perché i miei sforzi personali e quelli di così tanti altri, prolungati nel tempo, non sono stati tenuti abbastanza in considerazione.

Tutto il rumore e tutta la rabbia che ci sono stati hanno coperto le voci di coloro che hanno lavorato e continuano a lavorare giorno e notte, e non sto esagerando. Ammiro i miei collaboratori che pur di mantenere unita la famiglia europea non stanno risparmiando nessuno sforzo.

La drammatizzazione degli accordi e dei disaccordi ha preso il sopravvento su un approccio comune per arrivare a un accordo nell'interesse di tutti, a cominciare da quello degli stessi greci.

Si sente parlare di ultimatum, di accordo "prendere o lasciare", di ricatti. Ma chi è che agisce in questo modo? Chi? Da dove arrivano gli insulti, le minacce, i malintesi, le frasi non finite che accendono l'immaginazione di chi ascolta portandolo fuori strada? Venerdì ancora una volta, dopo mesi e mesi di discussioni e di dibattiti, eravamo determinati e pazienti attorno a un tavolo a lavorare per il miglior accordo possibile. Questo slancio è stato arrestato in maniera unilaterale dall'annuncio del referendum e dalla volontà di fare compagna per il "no" per respingere questo accordo, soprattutto senza dire tutta la verità. Mettere una democrazia contro altre 18 non è un atteggiamento che si addice alla grande nazione greca.

Questo non aiuta nessuno in Europa, e soprattutto nessun cittadino greco, ed è quindi necessario che i cittadini greci che saranno chiamati alle urne domenica prossima possano avere una visione chiara di quello che è in gioco.

Io e gli altri abbiamo fatto tutto il possibile, e non ci meritiamo le critiche che ci piovono addosso, non ci meritiamo tutte queste critiche, né io, né il presidente dell'Eurogruppo Dijsselbloem che si è fatto in quattro, nel corso delle ultime settimane, per arrivare a un accordo. E nostra collaborazione, la collaborazione tra il Presidente dell'Eurogruppo e il Presidente della Commissione europea, era ispirata dalla comune volontà di trovare un accordo.

[3. Cosa abbiamo fatto]

A essere in gioco qui è lo stesso spirito di responsabilità e solidarietà europee condivise. Altri paesi europei hanno passato momenti difficili: Irlanda, Portogallo, Spagna, Cipro e Lettonia, per nominarne solo alcuni.

Tutti i governi hanno preso decisioni difficili: alcuni di loro hanno pagato un prezzo politico altissimo per la solidarietà e il sostegno finanziario diretti ai paesi più vulnerabili.

Questo è l'ordine in cui vanno messe le priorità: la responsabilità prima delle biografie individuali, i paesi prima dei partiti.

Come Presidente dell'Eurogruppo ho visto direttamente quanto è stato difficile per questi paesi mantenere la rotta durante la crisi e i sacrifici sociali che l'hanno accompagnata. Ma i leader politici di questi paesi hanno mostrato senso di responsabilità e hanno preso le decisioni necessarie, di cui oggi si vedono le conseguenze positive.

Sapete bene che tengo molto al popolo greco. Non si tratta di parole vuote. Ho provato e riprovato e ho dimostrato negli ultimi anni che sono al fianco del popolo greco, e che il popolo greco ha la mia fiducia.

Conosco i sacrifici che hanno fatto e ho sempre detto che dobbiamo prestare più attenzione alla giustizia sociale dei nostri programmi.

Negli ultimi cinque mesi sono stato coinvolto personalmente nell'intero processo dei negoziati, giorno e notte. Per me l'uscita della Grecia dall'eurozona non è mai stata, e mai sarà, un'opzione. Ma dico sempre ai miei amici greci che quando mi sentono dire che la Grexit non è un'opzione non devono credere che, alla fine del processo, sarò in grado di presentare in contrasto con gli altri una risposta e una soluzione finali a quello che devo descrivere come un problema principalmente greco.

Ho esplorato ogni possibilità per tener conto delle preoccupazioni greche e per arrivare a un accordo con le autorità greche, innanzitutto nell'interesse del popolo greco, creando al tempo stesso – e questo è importante – le condizioni adeguate per un accordo unanime con le altre 18 democrazie che stanno prestando miliardi dei contribuenti alla Grecia.

Da parte nostra abbiamo condotto questi negoziati con vero spirito europeo, sulla base delle regole e sulla base della fiducia reciproca. Non c'è mai stato un ultimatum, o un approccio prendere o lasciare. La nostra unica preoccupazione è sempre stata, e lo è ancora adesso, arrivare a un accordo equo ed equilibrato.

Ho fatto tutto quello che ho potuto per facilitare l'accordo, sia dal punto di vista del processo che da quello dei contenuti.

Per quel che riguarda il processo: abbiamo adattato i nostri metodi di lavoro alle richieste del governo greco. Non bisogna dimenticarsene, perché non è stato semplice farlo. Non vi sono stati colloqui ad Atene, il Brussels Group ha preso il posto della Troika, abbiamo garantito la continuità nei colloqui malgrado i continui cambiamenti degli interlocutori e delle squadre di negoziatori greci. Ho lavorato con Jeroen Dijsselbloem per colloqui a un livello più politico, come richiesto dalle autorità greche.

I colloqui non sono rimasti nelle mani di anonimi tecnocrati. Io e Dijsselbloem, il Presidente eletto dal Parlamento europeo tenendo conto dei risultati delle elezioni europee e il Presidente dell'Eurogruppo, abbiamo preso parte a colloqui su colloqui al più alto livello politico. Non li abbiamo lasciati, come ho detto, a tecnocrati anonimi. Ma d'altra parte questo è stato un dibattito ad alto livello politico come non era mai stato prima.

Io e la mia squadra non abbiamo mai perso la determinazione o la pazienza nell'attesa delle proposte dei greci, che sono state spesso ritardate o deliberatamente alterate.

Questo dimostra la nostra flessibilità e la nostra volontà di raggiungere un compromesso anche sotto il profilo dei contenuti. Si trattava di procedure, ma anche di contenuto.

Per quel che riguarda il contenuto: ci siamo spinti molto in là per arrivare a misure socialmente eque che potessero nel contempo sostenere la crescita e il necessario risanamento di bilancio, e che prendessero in considerazione le richieste del governo greco.

Il pacchetto che proponiamo è senza dubbio ampio e impegnativo, ma è equo. E devo sottolineare che è frutto di mesi e mesi, giorni e giorni di discussioni e dibattiti.

Lasciatemi chiarire alcuni punti:

Il pacchetto non prevede tagli salariali. E a nessuno è consentito dare l'impressione che i tagli salariali ci siano.

Non ci sono tagli alle pensioni. Nessun taglio alle pensioni in questo pacchetto.

Nei fatti, è un pacchetto di misure che creano più equità sociale, più crescita e un'amministrazione pubblica più moderna e più trasparente.

In molti casi, è opportuno saperlo, siamo stati noi, la Commissione europea, a insistere su misure socialmente più eque. Mi sarei aspettato che fosse il governo greco, in linea con il suo programma elettorale, a portare avanti questi temi.

Lasciatemi illustrare questi aspetti.

Non è uno stupido pacchetto di misure di austerità. Molte delle misure, ovviamente, saranno dolorose nel breve periodo. Ma il pacchetto va ben oltre le misure fiscali, e propone un percorso di progresso. Inoltre, questo pacchetto abbassa l'obiettivo di bilancio dando al governo greco più tempo per raggiungerlo. Rispetto all'accordo precedente, quello che abbiamo adesso, alla Grecia sono richiesti 12 miliardi in meno di risparmi negli anni futuri. Infatti il governo greco ha già accolto questa proposta favorevolmente. Come sapete, la discussione tra le istituzioni su questo punto è stata intensa.

Tra l'altro, risanamento di bilancio non vuol dire austerità: vuol dire tenere sotto controllo le finanze pubbliche potenziando le opportunità di crescita e di lavoro. Molti Stati membri hanno obiettivi di bilancio ancora più alti malgrado livelli di debito inferiori.

Come ho già detto, questo pacchetto non prevede tagli salariali. Non sono mai, ma proprio mai, stati in discussione. Abbiamo invece portato sul tavolo delle trattative una proposta volta a modernizzare la griglia salariale nel settore pubblico. Per il settore privato abbiamo concordato una revisione delle prassi di contrattazione collettiva. La nostra unica richiesta chiedeva di rivederle allineandosi alle migliori pratiche europee, in cooperazione con le istituzioni e con l'OIL, ovvero gli specialisti del settore.

Questo pacchetto non prevede tagli ai livelli delle pensioni. Lo stesso governo greco concorda sul fatto che il sistema pensionistico greco necessiti urgentemente di ulteriori riforme per essere sostenibile. Dovrebbe essere reso più equo, in modo che ciascuno contribuisca al sistema previdenziale in proporzione ai propri mezzi. Esiste un ventaglio di misure volte a raggiungere tale obiettivo, a cominciare dall'eliminazione degli incentivi ai pensionamenti precoci. Il governo potrebbe anche sostituire tali misure con misure alternative, a condizione che i conti tornino.

Ripeto: il governo potrebbe anche sostituire tali misure con misure alternative, a condizione che i conti tornino.

Il pacchetto proposto dalle tre istituzioni e dal Presidente dell'Eurogruppo comporta una maggiore equità sociale:

- ✓ mirando a sostegni per chi è più vulnerabile, ad esempio tramite un regime di reddito minimo garantito
- ✓ facendo in modo che gli sforzi richiesti a ciascuno siano proporzionati al suo reddito
- ✓ mirando a tagli in settori che non pesino sul portafogli del cittadino medio, come i tagli alla difesa

- ✓ abbiamo chiesto tagli al bilancio della difesa, e penso che fosse una richiesta totalmente giusta
- ✓ una maggiore equità sociale grazie alla lotta contro gli interessi consolidati, come l'eliminazione della tassazione favorevole nei confronti degli armatori.

C'è voluto del tempo, ci sono volute ore per convincere il governo greco – ho dovuto assumermi un compito spettante al governo greco, quello di imporre un trattamento fiscale meno favorevole per gli armatori, malgrado questo sia semplice buon senso, in linea con il principio dell'equità fiscale.

Il pacchetto punta a una maggiore equità sociale tramite la lotta alla corruzione. Non sono i semplici cittadini a essere corrotti. Lo sono altre persone. Se vogliamo essere credibili, dobbiamo combattere la corruzione.

Rafforzare l'equità sociale sostenendo una maggiore trasparenza ed efficienza della pubblica amministrazione, anche rendendo indipendente l'amministrazione fiscale. Chi si opporrebbe all'indipendenza dell'amministrazione fiscale? È una regola comune in tutti i paesi europei. La stessa regola può essere applicata in Grecia, e il governo concorda con tale iniziativa.

Anche in questo caso, siamo stati noi a spingere a favore di questi elementi. Le nostre offerte di assistenza tecnica non sono state accettate per intero.

Questo pacchetto, proposto dalle tre istituzioni e dal Presidente dell'Eurogruppo – e lasciatemi sottolineare che il Presidente Dijsselbloem negli ultimi mesi ha svolto un eccellente lavoro – significa anche più crescita e più investimenti. Sono convinto che la crescita possa riprendere presto e velocemente una volta trovato l'accordo. Ma non vi sono rimedi rapidi per alcuni dei problemi di fondo della Grecia. Serve un insieme completo di riforme.

Ad esempio, perché il prezzo dell'energia e di alcuni prodotti è tra i più alti d'Europa? A causa della scarsa concorrenza e del rifiuto di contrastare gli interessi consolidati.

Perché il volume di riscossione delle imposte è così basso? La Grecia necessita di un sistema fiscale stabile per promuovere gli investimenti.

Ecco perché mi sono espresso favorevolmente riguardo all'aumento dell'imposta sulle società, ma non riguardo a una tassa "una tantum" retroattiva sui profitti del 2014.

Il principale ostacolo all'occupazione, alla crescita e agli investimenti è attualmente l'incertezza. Incertezza che può essere eliminata solo raggiungendo un accordo che instauri un quadro credibile per l'economia greca e per il popolo greco. L'iniezione di fiducia prodotta da un accordo, la prevedibilità che assicurerebbe, insieme all'iniezione di liquidità nell'economia grazie alle erogazioni, consentirebbe la creazione di posti di lavoro e la crescita.

Allora, cosa è accaduto? A che punto ci troviamo adesso?

Come sapete, le autorità greche hanno abbandonato il tavolo delle trattative venerdì sera, e devo dire che lo hanno fatto inaspettatamente. I negoziati non erano ancora terminati e l'accordo non era stato affatto finalizzato. Inoltre venerdì stavamo lavorando ad ulteriori aperture, e la Commissione, insieme agli altri, stava proponendo di limitare l'aumento dell'IVA per gli alberghi in Grecia al 13 % invece che al 23 %, come previsto in un primo momento.

L'abbandono del tavolo dei negoziati da parte dei nostri colleghi della squadra di negoziatori greci è avvenuto nel momento peggiore.

Il Presidente Dijsselbloem ed io abbiamo spiegato al Primo Ministro Tsipras che un accordo su queste misure avrebbe potuto sbloccare nuove erogazioni di aiuti finanziari, consentendo alla Grecia di fare fronte alle proprie necessità finanziarie nel corso dei prossimi mesi. Gli abbiamo anche detto che l'Eurogruppo era pronto a discutere di misure relative all'indebitamento - in linea con la dichiarazione dell'Eurogruppo del novembre 2012 - sin dal prossimo autunno, al fine di garantire la sostenibilità a lungo termine delle finanze pubbliche greche.

Avevamo già parlato con Klaus Regling, il direttore esecutivo del meccanismo europeo di stabilità, di come ciò potrebbe essere fatto. Il Primo Ministro Tsipras è a conoscenza di ciò.

Un accordo avrebbe anche consentito a noi, alla Commissione, di portare avanti il pacchetto "Nuovo inizio per la crescita e l'occupazione" con una dotazione di 35 miliardi di euro, per aiutare l'economia greca a rimettersi in carreggiata.

Il Vicepresidente Dombrovskis ha trascorso ore e giorni, insieme a tutti gli altri Commissari competenti, a mettere insieme tutti gli elementi necessari per fornire alla Grecia un pacchetto per la crescita da 35 miliardi di euro. Non è solo una questione di risanamento di bilancio, ma anche di promuovere le opportunità di crescita per l'economia greca. Questa componente rappresenta infatti una consistente quota del pacchetto della Commissione, che io stesso insieme al Vicepresidente Dombrovskis ho proposto ai nostri amici greci.

Come vedete abbiamo veramente smosso montagne fino all'ultimo minuto, quando le autorità greche hanno chiuso la porta. Tutti gli elementi necessari per un accordo credibile ed esauriente erano stati messi sul tavolo.

Oggi quindi, al contrario di quanto suggeriscono recenti ipotesi di stampa, non ho nuove proposte da avanzare. Sto illustrando le proposte che erano sul tavolo, e che erano tali da consentirci di raggiungere un accordo - e di raggiungerlo agevolmente - durante la riunione dell'Eurogruppo di sabato scorso.

Cosa fanno i cittadini greci della nostra flessibilità e determinazione ad aiutarli? Cosa fanno sui dettagli delle nostre proposte comuni? Cosa fanno di questa più recente offerta, che siamo stati obbligati a rendere nota? Non è certo per influenzare il voto greco, ma per informare l'opinione pubblica greca su quali siano le proposte sul tavolo delle trattative che abbiamo pubblicato l'offerta, in modo da fornire un quadro completo di tutti gli elementi che abbiamo esaminato, tutti insieme, con le autorità greche.

Cosa sa il popolo greco di tutto questo? È questa la ragione per cui mi rivolgo alla stampa e tramite essa al popolo greco: esso deve conoscere la verità. Deve sapere cosa abbiamo messo sul tavolo. Deve conoscere tutti gli elementi delle lunghe discussioni che abbiamo svolto quando eravamo tutti seduti attorno allo stesso tavolo.

Penso che il governo greco conosca tutti questi elementi, e che sarebbe consigliabile dire la verità al popolo greco invece che semplificare il proprio messaggio condensandolo in un "No" per domenica prossima.

In una democrazia - e la democrazia greca ha il diritto assoluto di proporre tale quesito in un referendum - il diritto democratico assoluto risiede nel chiedere al popolo di esprimere il proprio parere.

Ciascun cittadino ha diritto a conoscere la storia completa e la verità; i cittadini greci devono sapere che da parte nostra la porta è ancora aperta.

[4. Il momento della politica]

Non siamo quindi ancora giunti alla fine del processo.

Non ci troviamo definitivamente incastrati in un vicolo cieco, ma il tempo stringe sempre più. È quasi imbarazzante dover ripetere ancora questa frase dopo settimane, ma siamo davvero all'ultimo minuto.

Venerdì scorso, dopo il Consiglio europeo, non sapendo che il governo greco avrebbe interrotto le trattative, ho dichiarato che avrei lottato per un accordo fino all'ultimo millisecondo.

Adesso siamo giunti all'ultimo millisecondo utile per trovare delle soluzioni.

Sono ancora pronto a lavorare al raggiungimento di un accordo insieme agli altri 18 Stati membri dell'Eurozona.

Sapete, non è tanto questione di documenti da passarsi da un capo all'altro del tavolo. Non è tanto una questione di retorica consistente nell'accusare altri di non avere fatto – in un determinato momento – ciò che avrebbe dovuto essere fatto. Non è questione di orgoglio – né dei greci né degli altri Stati membri dell'Unione europea.

Questa è l'ora in cui la politica è chiamata a decidere se vuole rendere dei servizi alle persone, o se preferisce invece ritirarsi su posizioni definitive; peraltro desidero sottolineare anche in questo contesto che gli altri Stati membri dell'Eurozona hanno profusi molti sforzi per venire incontro alla Grecia, a conti fatti senza tenere troppo in considerazione lo stato d'animo della propria opinione pubblica nazionale.

Tutti i protagonisti si sono sforzati molto; e menzionarne solo una parte, che si tratti di Schäuble, di Dijsselbloem, o di altri, non porterebbe a nulla né renderebbe giustizia alla volontà delle persone interessate.

Ritengo quindi opportuno non perdersi in questi particolari.

[5. Appello al popolo greco ed al governo greco]

È un momento estremamente importante per il popolo greco e per i popoli d'Europa.

Per i cittadini greci è il momento di pronunciarsi e di plasmare il proprio destino, per questa generazione e per quelle a venire.

Per i leader politici greci è il momento di assumersi le proprie responsabilità, di dire al proprio popolo qual è la vera posta in palio; che non sarà facile, ma è necessario; che altri ce l'hanno fatta. Chiedete agli irlandesi, ai portoghesi, agli spagnoli e a molti altri. È il momento della verità.

Non deluderò mai il popolo greco – e sono convinto che il popolo greco non deluderà l'Unione europea.

La Grecia fa parte della famiglia europea, e io desidero che tale famiglia rimanga unita.

Chiederò ai greci di votare "Sì", indipendentemente dal quesito che in ultima analisi verrà sottoposto al loro giudizio. Il quesito potrebbe infatti essere modificato nel corso dei prossimi giorni.

Se il popolo greco dirà "Sì" alle proposte pubblicate ieri dalle tre istituzioni in accordo con il Presidente dell'Eurogruppo, tanto meglio. Qualora il governo greco - contraddicendo la verità e lo svolgimento esatto degli eventi - dovesse sottoporre al voto del popolo greco le proposte delle tre istituzioni, che intendevamo discutere con i nostri amici greci in seno all'Eurogruppo di sabato scorso, chiederò al popolo greco di votare "Sì".

Chiederò al popolo greco di votare "Sì" perché dal voto del popolo greco scaturirà un segnale per la Grecia e per gli altri paesi membri della zona euro.

Se il popolo greco, responsabile, cosciente del ruolo nazionale ed europeo che riveste, voterà "Sì", il messaggio lanciato – come verrà percepito negli altri paesi membri della zona euro, ma anche al di fuori dell'Unione europea - dirà che la Grecia intende restare insieme agli altri paesi membri della zona euro e dell'Unione europea.

Dirò ai greci, che amo profondamente: non bisogna suicidarsi perché si ha paura della morte. Chiederò ai greci di votare "Sì", indipendentemente dal quesito che verrà loro sottoposto, che non è noto agli altri europei, agli altri cittadini europei; è necessario votare "Sì" - indipendentemente dal quesito sottoposto - perché i cittadini greci responsabili in Europa, onorevoli, e giustamente fieri di sé stessi e del proprio paese, devono dire "Sì" all'Europa.

(Fonte Commissione Europea 29/06/2015)

PIANO JUNKER: REGIONI E CITTA' IN CAMPO PER ATTRARRE INVESTIMENTI DOPO IL VIA LIBERA DEL PARLAMENTO UE AL FEIS



Il CdR ha apprezzato in particolare la possibilità offerta agli enti locali e regionali e alle banche regionali di contribuire direttamente ai progetti FEIS, dando spazio anche alle iniziative di minori dimensioni. Il Comitato ha anche istituito un partenariato con la Banca europea per gli investimenti con l'obiettivo di semplificare e accelerare l'attuazione dei progetti. Particolarmente rilevante, inoltre, la possibilità di coinvolgere nelle piattaforme d'investimento una pluralità di soggetti che va dagli enti regionali e locali ai cittadini, ai ricercatori, alle imprese.

Il contributo delle città e delle regioni è stato messo in evidenza anche dal vicepresidente della Commissione europea responsabile per l'occupazione, la crescita, gli investimenti e la competitività, Jyrki Katainen: "Le attività svolte a livello regionale sono essenziali per attuare con successo il piano d'investimenti. A tutti i livelli di governo spetta un ruolo nel migliorare le condizioni per gli investimenti, assicurare una maggiore prevedibilità della normativa ed eliminare gli ostacoli."

Concorda sul punto Micaela Fanelli, capo delegazione ANCI al Comitato delle regioni e membro della COTER, che in questa direzione auspica una maggiore condivisione delle scelte tra i diversi livelli di governo coinvolti in modo da avere il massimo impatto in termini di coesione sociale e territoriale: "Dobbiamo fare in modo che queste opportunità giungano a tutti i territori dell'UE, dimostrando sul campo che l'Europa è accanto ai cittadini anche e soprattutto nelle aree deboli. Altrimenti a dilagare è il populismo, come rischia di accadere in queste ore in Grecia".

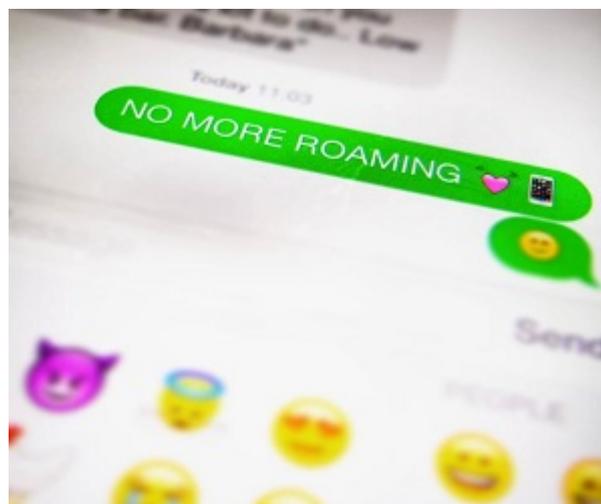
Le opportunità offerte dalla creazione di un hub europeo di consulenza sugli investimenti per orientare e sostenere i progetti locali, e dal portale dei progetti d'investimento europei sono state evidenziate dal Presidente Markkula: "A nostro avviso, l'hub di consulenza aiuterà gli enti locali e regionali a contribuire alla realizzazione e alla gestione dei progetti FEIS. Inoltre, grazie ad una migliore informazione delle regioni e delle città attraverso il portale dei progetti, possiamo aiutarle a condividere le buone pratiche e a migliorare in tal modo la qualità delle proposte d'investimento".

Anche il relatore del parere del CdR sul FEIS, Claude Gewerc, presidente della regione Piccardia (FR/PSE), ha accolto con favore l'accordo: "I lavori del Comitato europeo delle regioni hanno dato un contributo importante nell'iter parlamentare del FEIS. Il risultato apre la strada a un maggiore coinvolgimento degli enti regionali e locali, e limita nel contempo la volontà iniziale di ridurre gli stanziamenti del bilancio dell'UE per la ricerca scientifica e l'innovazione (H2020) e i finanziamenti destinati al meccanismo per collegare l'Europa".

<http://cor.europa.eu/it/Pages/home.aspx>

(Fonte Comitato delle Regioni 30/06/2015)

RAGGIUNTO UN ACCORDO SULLA FINE DELLE TARIFFE DI ROAMING E SU INTERNET APERTA



Dopo il trologo tra le tre istituzioni dell'UE, il 30 giugno è stato raggiunto un accordo sul mercato unico delle telecomunicazioni, che prevede: la fine, nel giugno 2017, delle tariffe di roaming per chi viaggia nell'UE. Gli utenti pagheranno quindi per le chiamate da cellulare gli stessi prezzi previsti nel loro paese, senza costi aggiuntivi; norme sulla neutralità di internet che tutelano il diritto di tutti gli europei di accedere ai contenuti di internet senza discriminazioni.

Andrus Ansip, Vicepresidente e Commissario europeo per il Mercato unico digitale, ha dichiarato: "Gli europei, che hanno chiesto e atteso la fine delle tariffe di roaming e la neutralità della rete, sono stati ascoltati. Ancora grande è il lavoro che rimane da fare per creare il mercato unico digitale. I nostri piani per realizzarlo sono stati pienamente approvati dai capi di Stato e di governo la scorsa settimana. Ora dobbiamo proseguire a ritmi ancora più veloci".

Questa la dichiarazione di Günther Oettinger, Commissario europeo per l'Economia e la società digitali: "Accolgo con soddisfazione il raggiungimento dell'accordo che pone fine alle tariffe di roaming e fissa norme concrete per la neutralità di internet in tutta l'UE. Entrambi gli aspetti sono fondamentali per gli utenti e le imprese nell'economia e nella società digitali europee odierne".

Fine delle tariffe di roaming nel giugno 2017

Grazie all'accordo raggiunto oggi il 15 giugno 2017 le tariffe roaming saranno abolite. Per le chiamate, gli SMS e la trasmissione dati gli utenti di telefonia mobile pagheranno

ovunque gli stessi prezzi quando sono in viaggio nell'UE. Chiamare un amico nel proprio paese o all'estero non farà alcuna differenza sulla bolletta.

Per abolire le tariffe dovranno essere soddisfatte alcune condizioni tecniche. La Commissione è pienamente motivata e impegnata a crearle e ad assicurare che la fine delle tariffe di roaming sarà operativa sin dal primo giorno.

Dall'aprile 2016 il roaming diventerà più economico: gli operatori potranno addebitare solo un piccolo sovrapprezzo fino ad un massimo di € 0,05 al minuto per le chiamate in uscita, a € 0,02 per gli SMS inviati e a € 0,05 per MB di dati (IVA esclusa). Queste tariffe massime di roaming sono del 75% più economiche rispetto agli attuali massimali tariffari per le chiamate in uscita e il traffico dati.

Garanzia di internet aperta

L'accordo sancisce per la prima volta nella normativa UE il principio della neutralità di internet: gli utenti saranno liberi di accedere ai contenuti di loro scelta e non saranno più bloccati o rallentati ingiustamente nella navigazione. Non sarà più permesso alcun trattamento prioritario a pagamento, ovvero nessun servizio verrà più bloccato nel momento in cui non viene pagata una tariffa aggiuntiva ai provider di accesso internet.

Nell'Internet aperta tutto il traffico sarà considerato allo stesso modo, eccetto che per contenuti come la pornografia.

Il testo dell'accordo raggiunto oggi dovrà essere approvato formalmente dal Parlamento europeo e dal Consiglio. Sarà poi tradotto in tutte le lingue dell'UE e pubblicato nella Gazzetta ufficiale, entrando quindi ufficialmente in vigore.

Il pacchetto Telecom 2009, che è parte della strategia per il mercato unico digitale, si baserà su altri cinque punti chiave fondamentali: un vero mercato unico, lo spettro, gli investimenti nelle reti, le condizioni di parità, la governance.

Contesto

La Commissione europea ha presentato la sua proposta per la creazione del mercato unico delle telecomunicazioni (Continente connesso) nel settembre 2013. Il Parlamento europeo si è pronunciato in prima lettura sul progetto legislativo nell'aprile 2014, e il Consiglio ha adottato un mandato negoziale nel marzo 2015 sotto la presidenza lettone. I negoziati hanno portato all'accordo concluso oggi.

(Fonte Commissione Europea 30/06/2015)

2.4 MILIARDI DI EURO PER STIMOLARE L'INNOVAZIONE E LA COMPETITIVITA' IN ITALIA



Il programma operativo è diretto alle regioni italiane meno sviluppate e in transizione.
A cosa mira il programma operativo?

- ✓ rafforzare la ricerca;
- ✓ innovazione e sviluppo tecnologico;
- ✓ miglior uso e accesso dell'ITC;
- ✓ aiutare le PMI del Paese a diventare più competitive supportando la transizione verso un'economia a bassa emissione di carbonio.
- ✓ I risultati attesi da questo intervento riguardano
- ✓ un incremento delle attività di collaborazione tra imprese nel settore della ricerca e dell'innovazione del 5% e del 10% rispettivamente per le regioni meno sviluppate e per le regioni in transizione;
- ✓ una copertura dell'85% della banda larga ad alta velocità di almeno 100 Mbps;
- ✓ un incremento del 9% nella condivisione dell'energia rinnovabile consumata.
- ✓ Cosa sono i fondi strutturali e in cosa consistono i programmi operativi nazionali?
- ✓ I principali strumenti di finanziamento ai cittadini, alle imprese, alle associazioni e altri enti sono i fondi diretti e i fondi strutturali.
- ✓ I primi sono erogati attraverso la pubblicazione di un bando direttamente dalle direzioni generali della Commissione europea. Il finanziamento non ha intermediari e, in caso di aggiudicazione del bando, arriva direttamente al candidato attraverso le procedure amministrative europee.

I fondi strutturali sono i fondi che mirano sostanzialmente ad intervenire a livello strutturale nei 28 Paesi membri sulla base di priorità individuate dalla Commissione europea per 7 anni (siamo adesso nel periodo di programmazione 2014-2020).

Per questo motivo, la Commissione europea stanZIA una determinata cifra nei confronti di ciascun Paese il quale, in seguito, deve spiegare alla Commissione come intende utilizzare le risorse redigendo un documento che contiene la propria strategia e i programmi che intende attuare (Accordo di Partenariato). Quest'ultimo viene discusso dai Paesi membri con la Commissione europea, emendato se necessario e approvato.

L'accordo di partenariato contiene dunque i diversi programmi operativi, nazionali e regionali (il programma di cui sopra è un programma operativo nazionale), che espongono le priorità del paese e/o delle regioni o dell'area di cooperazione interessata. Questi saranno poi gestiti dagli Stati membri e dalle rispettive regioni attraverso degli uffici ad hoc, i quali, dopo aver pubblicato i bandi, selezionano, controllano e valutano i progetti presentati. Questi uffici sono le autorità di gestione (trova qui l'autorità i contatti delle varie autorità di gestione nazionale).

Il programma operativo nazionale "imprese e competitività" è gestito dal Ministero dello Sviluppo economico.

L'iter prosegue con l'impegno dei fondi da parte della Commissione europea affinché gli Stati membri possano spenderli, il rimborso sempre da parte della Commissione europea delle spese sostenute e certificate da ciascun Paese, il monitoraggio da parte della Commissione europea di ciascun programma e le relazioni durante tutto il periodo della programmazione.

(Fonte Commissione Europea 25/06/2015)

DICHIARAZIONE DELLA COMMISSIONE SULLA QUALITA' DEI PRODOTTI CASEARI ITALIANI



La legge in questione vieta alle compagnie casearie con sede in Italia di usare particolari prodotti, come latte in polvere e condensato, nella produzione dei prodotti latte-caseari. In risposta al reclamo, nel Maggio 2015, la Commissione ha scritto alle autorità italiane, chiedendo chiarimenti e avviando una indagine. Ad oggi, le autorità italiane non hanno ancora risposto alla lettera della Commissione. Si specifica che l'indagine in corso non è legata alla qualità dei prodotti, ma piuttosto alle regole che disciplinano il mercato unico europeo.

La Commissione sottolinea che tutti i prodotti italiani protetti dagli schemi di qualità europei (IGP, DOP, STG), tra cui per esempio la mozzarella DOP, non sono interessati dall'indagine, dal momento che la politica europea sulla qualità dei prodotti fornisce una specifica normativa per la loro produzione.

Mentre l'investigazione continua, la Commissione attende una risposta dalle autorità italiane alla lettera inviata a Maggio.

(Fonte Commissione Europea 30/06/2015)

#ENERGY UNION: 550 MILIONI DI EURO PER COLLEGARE L'EUROPA DELL'ENERGIA



Il totale della sovvenzione ammonta a 550mln per progetti che dovranno essere presentati entro il 30 settembre 2015. L'aggiudicazione della sovvenzione sarà comunicata intorno alla fine dell'anno. Questa sovvenzione servirà da stimolo per ulteriori investimenti provenienti dal settore pubblico e da quello privato.

Il Commissario per l'azione climatica e l'energia Miguel Arias Cañete ha detto: "Una rete energetica ben connessa e affidabile è cruciale per la costruzione di un'Unione per l'energia forte. Questo aiuterà ad assicurare un'energia sostenibile e a buon mercato per tutti gli europei e le imprese. Come priorità chiave per la Commissione Juncker, abbiamo deciso di investire i soldi pubblici europei a supporto di investimenti selezionati e significativi".

Il CEF è diviso in tre settori: trasporti, energia e telecomunicazioni. Proprio ieri sono stati annunciati i progetti proposti per il finanziamento nel settore dei trasporti. Si tratta di 276 progetti tra i quali figurano anche i progetti italiani e per i quali sono stati stanziati 13.1 miliardi di euro.

Le proposte devono essere presentate da uno o più Stati membri o, con l'accordo degli Stati membri interessati, da organizzazioni internazionali, imprese comuni, imprese od organismi pubblici o privati, stabiliti nei Paesi dell'Unione.

Chi si occupa di gestire il programma è l'agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti ed è possibile monitorare la pubblicazione degli inviti a presentare proposte sul sito ufficiale dell'agenzia.

In cosa consiste il "Meccanismo per collegare l'Europa" (Connecting Europe Facility)?

Il programma, dotato di un budget superiore a 29 mld di euro per il periodo 2014-2020, finanzia progetti che sopperiscono alla mancanza di collegamenti in ambito energetico, dei trasporti e digitali in Europa. Cerca inoltre di rendere l'economia europea più verde promuovendo modelli di trasporto sostenibili, collegamenti informatici ad alta velocità e facilitando l'uso di energie rinnovabili in linea con la strategia Europa2020. Concentrandosi dunque su questi tre aspetti, il programma vuole raggiungere un obiettivo più grande che è quello di completare il mercato unico europeo. I finanziamenti stanziati da questo programma mirano inoltre a dare un impulso aggiuntivo agli investimenti pubblici e privati.

(Fonte Commissione Europea 30/06/2015)

RICERCA

IL CONSIGLIO EUROPEO DELLA RICERCA STANZA 445 MILIONI DI EURO PER 190 PROGETTI



Queste assegnate nel 2015 sono le prime borse di studio concesse sotto l'egida di Horizon 2020, il programma che finanzia i Progetti per la Ricerca e l'Innovazione in Europa ed in particolare del suo pilastro dedicato alla scienza.

In occasione della cerimonia, Carlos Moedas, Commissario per la ricerca, lo sviluppo e l'innovazione ha dichiarato: "Gli scienziati che beneficeranno di queste borse di studio lavorano alle frontiere stesse della conoscenza umana. Hanno idee innovative che possono essere rischiose da perseguire, ma che potranno anche dare un eccezionale beneficio. Dal loro lavoro derivano nuove scoperte, essi affrontano le più grandi sfide cui la società è posta davanti. Grazie a Horizon 2020 saranno in grado di continuare ad esplorare queste possibilità."

Il professor Jean-Pierre Bourguignon, presidente del Consiglio della ricerca europeo, ha spiegato come molti più dei 190 premiati avrebbero meritato supporto. Gli scienziati che hanno dovuto selezionare i vincitori hanno avuto un compito davvero arduo, dovendo scegliere proposte abbastanza radicali da portare a nuove scoperte, ma allo stesso tempo con una buona probabilità di successo.

Gli scienziati vincitori hanno presentato proposte in ambiti totalmente differenti: tra i premiati, un team pionieristico italiano ha proposto una nuova terapia genetica per la cura delle aritmie cardiache, mentre uno scienziato ceco condurrà uno studio sulla biodiversità presente nelle foreste tropicali.

I criteri di assegnazione delle borse di studio sono puramente scientifici, e vogliono portare la qualità della ricerca all'eccellenza. Le borse di studio sono conferibili a ricercatori di ogni nazionalità, che lavorino già o vogliano lavorare sul territorio europeo. Quest'anno sono stati premiati studiosi provenienti da 23 nazioni: il più premiato di tutti è il Regno Unito, con ben 45 borse di studio assegnate. L'Italia si aggiudica il 5° posto in classifica, aggiudicandosi 16 finanziamenti alle ricerche.

(Fonte Commissione Europea 30/06/2015)

TURISMO

LA COMMISSIONE METTE A DISPOSIZIONE LA CIFRA RECORD DI 13,1 MILIARDI DI EUR PER PROGETTI INFRASTRUTTURALI NEL SETTORE DEI TRASPORTI, A STIMOLO DELLA CRESCITA E DELL'OCCUPAZIONE



La Commissione europea ha proposto oggi di stanziare finanziamenti UE per 13,1 miliardi di EUR da destinare a 276 progetti di trasporto, selezionati nell'ambito dei primi inviti a presentare proposte del meccanismo per collegare l'Europa. Questo investimento consentirà di sbloccare ulteriori cofinanziamenti pubblici e privati per un importo complessivo di 28,8 miliardi di EUR.

Insieme al futuro Fondo europeo per gli investimenti strategici (FEIS), il meccanismo per collegare l'Europa svolgerà un ruolo importante per colmare la carenza di investimenti in Europa, un obiettivo che rappresenta la priorità assoluta della Commissione. Al di là dei trasporti, esso andrà a vantaggio dell'intera economia europea attraverso la creazione di condizioni più favorevoli per la crescita e la creazione di posti di lavoro.

Violeta Bulc, Commissaria UE responsabile per i Trasporti, ha dichiarato: "Sono particolarmente lieta di proporre, oggi, il piano d'investimento più cospicuo mai realizzato dall'UE nel settore dei trasporti. I progetti selezionati sono destinati a servire cittadini e imprese, migliorando le infrastrutture ed eliminando le strozzature esistenti. Promuoveranno inoltre soluzioni di mobilità sostenibili e innovative.

Questo volume senza precedenti di investimenti rappresenta un importante contributo all'agenda della Commissione per la crescita e la creazione di posti di lavoro. L'attuazione della rete transeuropea dei trasporti potrebbe creare fino a 10 milioni di posti di lavoro e aumentare il PIL europeo dell'1,8% entro il 2030."

I progetti selezionati sono situati per la maggior parte sulle reti transeuropee centrali dei trasporti. Tra i beneficiari, iniziative faro quali: "Rail Baltica", la galleria di base del Brennero, la via navigabile interna Senna-Schelda, il ponte Caland o il collegamento fisso del Fehmarn Belt. Iniziative di portata più limitata comprendono invece alcuni progetti transfrontalieri tra Groningen e Brema, la linea ferroviaria "Ijzeren Rijn", piani per la diffusione del GNL e progetti intesi a migliorare la navigabilità del fiume Danubio.

Con oltre 700 proposte ricevute, la risposta agli inviti a presentare proposte del meccanismo per collegare l'Europa - lanciati nel settembre 2014 - è stata di tre volte superiore all'offerta. Ciò ha consentito alla Commissione di selezionare i progetti con il più alto valore aggiunto europeo, garantendo allo stesso tempo una distribuzione equilibrata sia dal punto di vista geografico sia tra le diverse modalità di trasporto.

Nello specifico, sono stati stanziati circa 4,8 miliardi di EUR per gli Stati membri ammessi a beneficiare del Fondo di coesione. È stato anche valutato il contributo da destinare ad altre azioni prioritarie della Commissione, come l'Unione dell'energia e il Mercato unico digitale.

Il contributo finanziario dell'UE è costituito da sovvenzioni intese a coprire dal 20% all'85% dei finanziamenti, a seconda del tipo di progetto.

Prossime tappe La proposta di decisione di finanziamento deve essere ora adottata formalmente dal comitato per il meccanismo per collegare l'Europa, che si riunirà il 10 luglio 2015. In seguito, l'Agenzia esecutiva per l'innovazione e le reti (INEA) redigerà le singole convenzioni di sovvenzione che saranno firmate dall'INEA e dai beneficiari dei progetti nella seconda metà del 2015.

Contesto

Nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (MCE), saranno resi disponibili 24,05 miliardi di EUR provenienti dal bilancio UE 2014-2020 per cofinanziare progetti TEN-T negli Stati membri dell'UE. Di questo importo, 11,305 miliardi di EUR saranno disponibili solo per progetti negli Stati membri ammessi a beneficiare del Fondo di coesione. Gli investimenti sono programmati attraverso programmi di lavoro annuali e pluriennali che specificano le varie priorità e l'importo totale del sostegno finanziario da impegnare per ciascuna priorità in un determinato anno. Il 2014 è stato il primo anno di programmazione nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa.

(Fonte Commissione Europea 29/06/2015)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**RICERCA
PARTNER**

Numero 12/p
Del 30 giugno 2015

AFFARI SOCIALI

**ACTION GRANTS TO SUPPORT PROJECTS ON NO-DISCRIMINATION AND ROMA INTEGRATION
(SOVVENZIONI PER SOSTENERE PROGETTI SULLA NON DISCRIMINAZIONE E INTEGRAZIONE DEI ROM)
Ministero regionale per l'uguaglianza, la salute e le politiche sociali
(Andalusia, Spagna)**

PARTNER SEARCH

Name of the project	Action grants to support projects on non-discrimination and Roma integration
Lead Partner	The Regional Ministry of Equality, Health and Social Policies (RMEHSP), Andalusia
Aims, Objectives and expected results	<p><u>General objectives:</u> The main goal of this project is to study the comparative legislation of the Roma communities in Andalusia and other representative countries within the European Union.</p> <p><u>Activities:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Management and coordination of the project: <ol style="list-style-type: none"> a. Kick off meeting in Brussels. b. Three or four Steering Committee Meetings. 2. Study about comparative legislation on Roma People within de EU <ol style="list-style-type: none"> a. State of the art and objectives a. Methodology to be applied b. Interviews c. Data Analysis d. Recommendations 3. Exchange of Best Practices. <ol style="list-style-type: none"> a. Comparative studies of the different policies concerning the Roma population. b. Social Inclusion in different areas (such as Education, Health, Labour Area) 4. Dissemination: <ol style="list-style-type: none"> a. Conferences. b. Campaigns or social media and press activities. c. Publication in a white book of the recommendation. d. Publication of the results in specific scientific

	journals.
Wich kind of partners are sought	Public entities and associations that work on the inclusion and integration of the Roma Communities.
Deadline for receiving responses	6th july
Contact for further information	coord.accionexterior.csbs@juntadeandalucia.es

**PROJECT ON SOCIAL DUMPING, SOCIAL INCLUSION AND SOCIAL DIALOGUE
(PROGETTO SUL DUMPING SOCIALE, INCLUSIONE SOCIALE E DIALOGO SOCIALE)
LO Region Midt, Danimarca**

PARTNER SEARCH

Name of the project	Project on social dumping, social inclusion and social dialogue
Lead Partner	LO Region Midt, Denmark
Aims, Objectives and expected results	We are imagining the following activities: <input type="checkbox"/> Projects for specific target groups <input type="checkbox"/> Conferences <input type="checkbox"/> Meetings <input type="checkbox"/> Exchange of experiences and establishment of learning environments (eg. EU rules with significance for the labour market)
Wich kind of partners are sought	We are looking for partners working with - or wishing to work with following topics: <ul style="list-style-type: none"> • Social Dumping • Social Inclusion in a political employment- perspective – people in the periphery of the labour market • Social Dialogue
Deadline for receiving responses	30/9/2015
Contact for further information	Head of dept. Morten Skivild, email mosk@aof.dk LO Consultant, Mr. Søren Larsen, email sl@lo.dk

CULTURA

CREATIVE EUROPE, SMALL SCALE COOPERATION PROJECT (EUROPA CREATIVA, PROGETTO DI COOPERAZIONE SU PICCOLA SCALA) Comune di Fiumefreddo, Sicilia, Italia

PARTNER SEARCH

PARTNER SEARCH	
Funding Call or Programme	Creative Europe
Name of the project	Small scale cooperation project
Lead Partner	Municipality of Fiumefreddo of Sicily
Aims, Objectives and expected results	<p>Project's aim is to spread among European artists the love for manual creativity, art, culture and archeology, sharing our knowledge of the use of papyrus as material for design and fashion creations.</p> <p>Objectives:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Merging local and traditional papyrus processing methods with innovative processing ways in the design and fashion sector. - Enhancing the papyrus handicrafts through the involvement of young European artists and designers. - Training for European artists interested in discovering new ways of using papyrus for fashion and design productions. - Spreading the know-how and encouraging good practices for the conservation and preservation of traditional heritage of processing papyrus. - Encouraging intercultural dialogue through the exchange of experiences, ideas and traditions in the field of art, decoration and design. - Valuing cultural diversity and developing new forms of cultural expression. <p>https://gallery.mailchimp.com/d51b87762334bf8fe33207bee/files/Partner_search_Creative_Europe_Fiumefreddo_of_Sicily.pdf</p>
Wich kind of partners are sought	<p>Associations</p> <p>Public or private organisations</p> <p>Universities</p>

	Museums
Deadline for receiving responses	20th of July 2015
Contact for further information	Ufficio politiche comunitarie e Sviluppo locale - Comune di Fiumefreddo di Sicilia Mr Rosario Leonardi leonardi.fiumefreddo@tiscali.it Phone: 0039 95 7769048 - 0039 3355693485 – 0039 3397161516 Ms Cinzia La Spina dott.cinzialaspina@gmail.com Phone: 0039 3478871219 Please add our office to CC: ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

ISTRUZIONE

ERASMUS +, LOCAL EDUCATION PARTNERSHIPS, FUTURE FOR INFORMAL EDUCATION FOR YOUTH
(ERASMUS +, PARTENARIATO PER L'EDUCAZIONE LOCALE, FUTURO DELL'EDUCAZIONE INFORMALE DEI GIOVANI)
Centro Hewelianum (Gdańsk, Polonia)

PARTNER SEARCH

Funding Call or Programme	ERASMUS +
Name of the project	Local education partnerships (LEP) – future for informal education for youth
Lead Partner	Centrum Hewelianum (Gdańsk, Poland)
Aims, Objectives and expected results	Project idea: 1. In each partner's country there will be created the local partnership which will focus 3 sectors: - educational organisation - youth organisation - higher education institution 2. Each partnership will select one scientific field, for example: biology, chemistry, physics.

	<p>3. Each partnership will create an interactive workshops in selected discipline aimed at youth.</p> <p>4. Each partnership will organize two scientific events for youth in their own country. On this events the other partners will present their workshops.</p> <p>5. Each partner will describe their experience of creation the partnership and workshops. It will be the basis for the creation of good example of cooperation in informal education for young people.</p> <p>6. Created model will be presented in handbook and in Internet platform, which will be the place for further cooperation and for exchange good practices and knowlage.</p>
Deadline for receiving responses	15.07.2015
Contact for further information	Micha ³ Beyer (michal.beyer@hewelium.pl; +48 58 300-08-42)

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito alle richieste pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

EVENTI E CONVEGNI

Numero 12/e
Del 30 giugno 2015

Selezione di informazioni concernenti iniziative, eventi e convegni
di interesse regionale

AFFARI SOCIALI

THE IMPLEMENTATION OF THE UN CRPD BY THE EU – THE WAY FORWARD L'ATTUAZIONE DEL CRPD DA PARTE DELL'UNIONE EUROPEA – LA VIA DA SEGUIRE Thessaloniki, Greece, 10/09/2015



- **Start date** : 10/09/2015
- **End date** : 10/09/2015
- **Where** : Thessaloniki, Greece

On 10 September 2015, the EESC's Ad Hoc Group on Disability will hold a conference in Thessaloniki to assess the impact of the concluding observations of the UN Committee on the Rights of Persons with Disabilities.

The conference will focus on:

how the concluding observations can be put into effect when adopting and reviewing EU legislation

the impact of the economic crisis on the implementation of the UNCRPD in Europe

The process of analysis of the EU by the UN CRPD Committee.

The EU submitted its initial report to the UN CRPD Committee in June 2014. In 2015, the UN Committee is reviewing the report and the work that the EU has done for Europeans with disabilities.

In April 2015, the UN Committee held an initial internal discussion on the EU report and prepared a list of questions sent to the EU on issues requiring further clarification. This is called a “list of issues”.

After that, the EU is preparing the answers to this list of issues. In August 2015, the UN Committee will thoroughly discuss the report and the answers to the list of issues. This is called “constructive dialogue”.

As a result, the UN Committee will give its views on how efficiently the EU has implemented the Convention and will make recommendations for improvement. These are called “concluding observations”.

This conference will be the first European event to analyse the milestone of the European Union's receiving, for the first time ever, concluding observations in the area of human rights to be issued in the first week of September.

Registrazione:

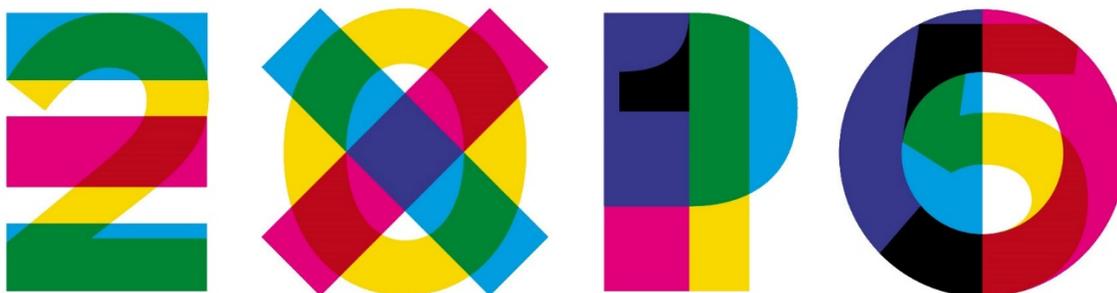
<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-disabilities-convention-registration>

Maggiori informazioni:

<http://www.eesc.europa.eu/?i=portal.en.events-and-activities-disabilities-convention>

AMBIENTE

**WORKSHOP AT THE EXPO MILAN 2015: BEST PRACTICES IN IMPROVING THE
SUSTAINABILITY OF AGRICULTURE**
**(WORKSHOP ALL'EXPO DI MILANO 2015: MIGLIORI PRATICHE PER MIGLIORARE LA
SOSTENIBILITA' DELL'AGRICOLTURA)**
EXPO, MILANO 6/07/2015



- **Start date:** 06.07.2015
- **End date:** 06.07.2015
- **Where:** Padiglione UE, Expo, Milano

The theme of EXPO Milan 2015 is “Feeding the planet, Energy for life”. In this context, the workshop will showcase best practices to improve the environmental performance of the agricultural sector in three key areas:

Soil quality management: Maintaining good soil quality is critical for resource-efficient farming. Avoiding soil degradation represents a crucial component of resource efficiency.

Nutrient management planning: Nutrients are often applied significantly above the economic and environmental optimum level, owing to inadequate accounting for organic and soil nutrient supplies when calculating synthetic fertiliser application rates.

Irrigation: Water use is a major environmental pressure exerted by agriculture in dry areas. It is thus crucial to calculate crop water requirements effectively, and carefully choose the water delivery equipment used.

The workshop will summarise the main outcomes of a 2-year collaboration between many experts from the sector and the JRC, in the framework of developing of an EMAS Sectoral Reference Document on Best Environmental Management Practice for the agriculture sector.

Participation is free (registration required).

The workshop will take place at the EU Pavilion of EXPO Milano 2015 on 6 July 2015 from 11.00 to 13.30. It will showcase some of the best practices identified in three key areas for agriculture:

Soil quality management: Maintaining good soil quality is critical for resource-efficient farming. Soil itself is a key resource, so avoiding its degradation represents a crucial component of resource efficiency. Soil also strongly influences productivity and nutrient use efficiency.

Nutrient management planning: Nutrients are often applied significantly above the economic optimum level, and considerably above the environmental optimum level, owing

to inadequate accounting for organic and soil nutrient supplies when calculating synthetic fertiliser application rates.

Irrigation: Water use is a major environmental pressure exerted by agriculture in water scarce areas. It is thus crucial to effectively calculate the crop water requirements and carefully choose the water delivery equipment used.

The workshop will host four guest speakers, with extensive experience in best practices in sustainable agriculture, who have contributed to the development of this work and will present best environmental practices in the three key areas. The target audience for the event is stakeholders of the agriculture sector, namely farm advisors, farmers' sectorial associations and academics.

Registrazione:

<https://ec.europa.eu/jrc/en/event/conference/best-practices-improving-sustainability-agriculture>

Maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/jrc/en/event/conference/best-practices-improving-sustainability-agriculture>

**WORKSHOP OF RENEWABLE CARBON SOURCES PROCESSING TO FUELS AND CHEMICALS
(DIBATTITO SULLE FONTI RINNOVABILI DI CARBONIO DAL TRATTAMENTO DI CARBURANTI
E PRODOTTI CHIMICI)**

BRUXELLES, BELGIUM, 09/07/2015



- **Start date** : 09.07.2015
- **End date** : 09.07.2015
- **Where**: *Albert Borschette room AB - 2D, Rue Froissart 36 1040 Brussels*

The EU and Canada are strengthening their cooperation on innovation in the processing of renewable carbon sources into fuels and chemicals. The Directorate General for Energy, in close cooperation with the Mission of Canada to the EU, is organising a workshop to further this work. The workshop will cover topics including the availability of sustainable feedstock in the EU and Canada and biofuels for aviation.

The workshop is aimed at representatives from research institutions, universities, technology developers and industry working on these topics.

There will be presentations from both Canada and the EU, panel discussions and a brokerage event aiming to facilitate collaboration in future research programmes and other innovation activities.

The invited speakers have been carefully selected by Professor Jean-Michel Lavoie from the University of Sherbrooke and Professor David Chiamonti from the University of Florence under the coordination of Dr Kyriakos Maniatis from DG ENER.

Maggiori informazioni:

<https://ec.europa.eu/energy/en/events/workshop-renewable-carbon-sources-processing-fuels-and-chemicals%20>

**CONFERENCE ON CLIMATE CHANGE AND FOOD SECURITY: CHALLENGES FOR
PLANT HEALTH, PLANT BREEDING AND GENETIC RESOURCES**

**CONFERENZA SUL CAMBIAMENTO CLIMATICO E SULLA SICUREZZA ALIMENTARE,
SFIDE PER LA SALUTE DELLE PIANTE, IMPIANTI DI ALLEVAMENTO E RISORSE
ENERGETICHE**

(MILANO, 14/07/2015)



- **Start date** : 14/07/2015
- **End date** : 14/07/2015
- **Where** : EXPO 2015, Milan, Italy

The conference falls under the umbrella of a series of events promoting the long term sustainability of the food chain to ensure food security.

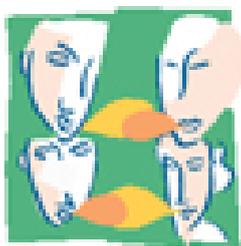
Related to the impact of climate change on food safety and food security, the conference will debate on the emerging risks to high quality and health of plants and seeds which are also crucial to ensure sustainable and productive agriculture.

Maggiori informazioni:

http://europa.eu/newsroom/calendar/events/2015/07/14-climate_change_en.htm

INDUSTRIA

LOCAL SOLUTIONS FOR A BETTER BUSINESS ENVIRONMENT
(SOLUZIONI LOCALI PER UN MIGLIOR AMBIENTE DELLE IMPRESE)
(BRUXELLES, 09/07/2015)



EUROPE 2020
Monitoring Platform

- Start date:** 09.07.2015
- End date:** 09.07.2015
- Where:** Committee of the Regions, JDE Atrium 5, Brussels, Belgium

Annual Workshop of the Europe 2020 Monitoring Platform
"Local solutions for a better business environment"

Structured brainstorming session on regions and cities improving the business environment: the challenge of administrative capacity

Thursday, 9 July 2015, 15:00 -17h30, Committee of the Regions, JDE Atrium 5

REGISTRATION OPEN UNTIL 7 JULY 2015 AT 15:00

TO REGISTER ONLINE, CLICK HERE

<<http://selectsurvey->

[gen.cor.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=82KH788K&Preview=true](http://selectsurvey-gen.cor.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=82KH788K&Preview=true)>

The European Committee of the Regions (CoR) invites you to join a structured brainstorming session to:

- Think together what EU regions and cities can do to improve the business environment for SMEs and attract investments,

- Share ideas and good practices and learning from each other.
How does it work?

- This is not a traditional information session. Rather, it is about sharing ideas and good practices and learning from each other.

- All participants will be asked to contribute to the discussion in small groups before joining the final wrap-up.

- If you think there are other persons in your city/region/organization which could bring further value added to the meeting, please invite them to join the session.

- The discussion will be structured and moderated by an experienced team.
What follow-up?

- A summary report of the debate will feed into the CoR's 6th Monitoring Report on Europe 2020, to be published at the Open Days in October 2015. The report will acknowledge the workshop's contribution.

- The summary report will feed into the broader work of the Working Group on administrative capacity and good governance of the Europe 2020 Monitoring Platform, which will be handed to the Rapporteurs of CoR Opinions to which this issue is relevant, as well as to the European Commission, in the context of the revised Europe 2020 strategy (expected by end 2015).

- All participants will receive the summary report.

Program

- 15:00-15:45 Welcome session
 - Opening remarks by the Coordinator of the Europe 2020 Monitoring Platform (TBC)
 - Two stories from the ground

- 15:45-17:20 Structured brainstorming

- 17:20-17:30 Wrapping up

Registrazione:

<http://selectsurvey-gen.cor.europa.eu/TakeSurvey.aspx?PageNumber=1&SurveyID=82KH788K&Preview=true>

Maggiori informazioni:

<https://portal.cor.europa.eu/europe2020/Pages/welcome.aspx>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE INVITI A PRESENTARE
PROPOSTE**

Numero 12/e

Del 30 giugno 2015

AMBIENTE

Bando	VEICOLI A BASSO IMPATTO AMBIENTALE “GREEN VEHICLES”
Programma	HORIZON 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-gv-2015.html
Obiettivi e descrizione	<p>Il bando in oggetto rappresenta un importante strumento per la ricerca sul trasporto di superficie e sull'uso di nuovi tipi di energie non convenzionali nel settore finanziando azioni a supporto dell'efficienza energetica dei veicoli di superficie.</p> <p>Nello specifico esso mira a sostenere attività di ricerca, sviluppo tecnologico, innovazione e dimostrazione a supporto dell'efficienza energetica dei veicoli per trasporto di superficie, nonché sull'uso di nuove fonti di energia non convenzionali per il settore come: l'energia elettrica, gas naturale compresso (CNG), gas naturale liquefatto (LNG).</p> <p>I due topics del bando sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • GV-6-2015: Controllo per i veicoli pesanti con emissione ottimizzata; • GV-8-2015: Miglioramento delle prestazioni dei veicoli elettrici e integrazione nel sistema della rete di trasporti. <p>I candidati a ricevere il finanziamento dovranno presentare dei progetti per rendere maggiormente appetibili gli ecoveicoli, migliorando l'efficienza delle loro performances energetiche, soprattutto in termini di qualità ed autonomia delle batterie, riduzione del peso dei veicoli, migliore aerodinamicità e maggiore resistenza, con particolare attenzione per le questioni legate alla standardizzazione.</p> <p>Nello specifico, le proposte dovranno riguardare l'innovazione nei sistemi di gestione delle batterie dei veicoli elettrici, nuove soluzioni per massimizzare l'efficienza energetica, l'applicazione diffusa dell'ICT, moderne infrastrutture per la distribuzione dell'energia e per la ricarica veloce dei mezzi di trasporto, la sicurezza dei sistemi, la sostenibilità ambientale degli stessi.</p>
Candidati ammissibili	Pubblica Amministrazione, Organismi di ricerca, Grandi imprese, PMI

Paesi ammissibili	Unione Europea.
Scadenza	15 Ottobre 2015 h 17 (Ora di Bruxelles)
Budget	30,000,000 Euro
Link	INFO: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/topics/2608-gv-8-2015.html#tab1

OCCUPAZIONE

Bando	MOBILITA' PER LA CRESCITA
Programma	HORIZON 2020
Pubblicazione	http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-mg-2015-singlestage-b.html
Obiettivi e descrizione	<p>I trasporti si affacciano su una nuova era in cui le infrastrutture, i mezzi di trasporto, i viaggiatori e i beni dovranno essere sempre più interconnessi al fine di assicurare un'ottimizzata mobilità door to door, maggiore sicurezza, minore impatto ambientale e costi ridotti. Per garantire l'efficienza a livello sistemico sono necessari sforzi mirati per sviluppare e validare nuove soluzioni, rapidamente implementabili, soprattutto nei corridoi e nelle aree urbane.</p> <p>Tali soluzioni dovranno focalizzarsi sui mezzi di trasporto e sulle infrastrutture da integrare in un sistema di trasporto europeo.</p> <p>La ricerca e l'innovazione relative all'equipment e ai sistemi per i veicoli, le aeromobili e le imbarcazioni dovranno puntare a renderli più intelligenti, più puliti e più silenziosi, riducendo l'impiego di carburanti fossili.</p> <p>La ricerca e l'innovazione mirate alle infrastrutture sono necessarie per il dispiegamento di sistemi informativi e di "traffic management" innovativi, servizi avanzati al viaggiatore, tecnologie efficienti di costruzione e manutenzione.</p> <p>Le attività all'interno della call "mobility for growth" saranno organizzate in modo da consentire un approccio integrato e specifico a seconda della modalità di trasporto.</p>

Candidati ammissibili	PA, Università, Istituti di Ricerca, Aziende private, ONG
Paesi ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Scadenza	15- 10- 2015 h 17 (ora di Bruxelles).
Budget	17,500,000 Euro
Link	INFO: http://ec.europa.eu/research/participants/portal/desktop/en/opportunities/h2020/calls/h2020-mg-2015-singlestage-b.html#tab2

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori approfondimenti in merito agli eventi ed informazioni pubblicate

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it



REGIONE ABRUZZO

DIREZIONE GENERALE

Attività di Collegamento con l'U.E.

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles Tel. 0032.2.6262850 - Fax 0032.2.6262859
e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it

**SEZIONE GARE D'APPALTO
TENDERS**

Numero 12/e

Del 30 giugno 2015

AFFARI MARITTIMI

Bando	IMMISSIONE E CUSTODIA DI DATI SULL'AMBIENTE MARINO.
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 13/06/2015 REF EASME/EMFF/2015/011
Obiettivi e descrizione	EASME intende concludere un appalto di servizi per l'immissione e la custodia di dati sull'ambiente marino. L'obiettivo generale del presente appalto è quello di facilitare e ottimizzare il processo in modo che i dati sull'ambiente marino da qualsiasi fonte (compresi i programmi di sorveglianza nazionali, progetti di ricerca e imprese private) siano consegnati su base volontaria per la custodia di archivi di dati da dove possono essere liberamente diffusi.
Candidati ammissibili	<p>La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo.</p> <p>Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.</p>
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	36 mesi
Scadenza	11/9/2015
Importo max.	4.180.000 Euro (iva esclusa)

Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:203651-2015:TEXT:IT:HTML
-------------	--

AMBIENTE

Bando	SUPPORTO PER AZIONI DI CONTROLLO INDIRIZZATE AL RIESAME DI MEDIO TERMINE DELLA STRATEGIA DELL'UE SULLA BIODIVERSITÀ FINO AL 2020 IN RELAZIONE ALL'OBIETTIVO 3A — AGRICOLTURA.
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 1/6/2015 REF. ENV.B.2/SER/2015/0019.
Obiettivi e descrizione	Il contratto sosterrà le azioni di controllo indirizzate al riesame di medio termine della strategia dell'UE sulla biodiversità fino al 2020, rafforzando la base di prove sui legami tra agricoltura e biodiversità. A tale scopo, il contratto raccoglierà dati disponibili relativi allo stato e alle tendenze di habitat e specie più importanti connessi all'agricoltura, da un lato, e alle pratiche agricole, dall'altro; elaborerà e adotterà una metodologia basata sulle prove per analizzare potenziali collegamenti causali tra lo stato della biodiversità e talune pratiche di gestione agricola nell'Unione europea.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 mesi
Scadenza	06/08/2015 16:00
Importo max.	tra 170.000/ 200.000 Euro (iva esclusa)

Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=894
-------------	--

Bando	INVENTARIO AGGIORNATO E VALUTAZIONE DEGLI STRUMENTI POLITICI IN MATERIA DI PROTEZIONE DEL SUOLO NEGLI STATI MEMBRI DELL'UE.
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20/06/2015 Ref. 17/08/2015
Obiettivi e descrizione	<p>L'obiettivo generale del contratto consiste nella fornitura di un quadro dettagliato e aggiornamento delle politiche e misure a livello dell'Unione, degli Stati membri e, se del caso, regionale che contribuiscono (direttamente o indirettamente) alla protezione del suolo. Il quadro dovrà essere sostenuto da elementi di prova pertinenti e quantificato nella misura del possibile. Il risultato contribuirà allo scenario di riferimento per qualsiasi ulteriore proposta per un'azione a livello dell'UE, tenendo debitamente conto dei principi di proporzionalità e di sussidiarietà.</p> <p>Tale valutazione si baserà su una consistente base di informazioni raccolte nel quadro dell'elaborazione e della successiva attuazione della strategia tematica sul suolo, nonché su ulteriori studi e valutazioni condotti nel contesto della politica dell'UE (PAC, direttiva quadro in materia di acque ecc.). Il contratto sarà incentrato sulle misure e gli strumenti giuridici che trattano le principali minacce per il suolo (l'erosione, la diminuzione di materia organica, la contaminazione, l'impermeabilizzazione, la perdita di biodiversità nel suolo, la salinizzazione, la compattazione e gli smottamenti) e le funzioni del suolo individuate nella strategia tematica sul suolo.</p> <p>Gli obiettivi specifici sono: 1) eseguire un inventario delle politiche connesse al suolo e della legislazione in materia di protezione del suolo a livello dell'UE e nei 28 Stati membri nonché nelle loro regioni, se del caso. Tale inventario dovrebbe altresì identificare gli strumenti, le misure e gli obiettivi pertinenti non vincolanti (ad es. strategia nazionale sul suolo). Lo studio dovrà riguardare le politiche in vigore ma anche le politiche in fase di preparazione. 2) Raccogliere informazioni per valutare l'efficacia della legislazione sul suolo e delle misure di protezione del suolo a livello degli Stati membri (comprese le loro regioni) e dell'Unione europea sullo stato del suolo. 3)</p> <p>Su questa base, eseguire un'analisi trasversale per individuare l'efficacia e le lacune nelle politiche dell'UE e nella legislazione nazionale nel trattare le minacce per il suolo e le funzioni del suolo, e stimolare una discussione con esperti degli Stati membri e le parti interessate sui risultati dell'operazione di inventario.</p>

Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	10 mesi
Scadenza	17.8.2015 - 16:00
Importo max.	180.000/ 200.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=911

Bando	SUPPORTO TECNICO IN RELAZIONE ALLA PROMOZIONE DEL RIPRISTINO NEL CONTESTO DELLA STRATEGIA DELL'UE SULLA BIODIVERSITÀ FINO AL 2020.
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 20/06/2015 REF. ENV.B.2/SER/2015/0023
Obiettivi e descrizione	Identificare i diversi tipi di lavori di ripristino e i gruppi delle parti interessate che vi hanno contribuito; descrivere il contributo del ripristino relativamente all'occupazione, alla crescita e all'ambiente; individuare ostacoli e vincoli all'ulteriore sviluppo del settore; individuare cosa si potrebbe fare a livello dell'UE per incoraggiare maggiori lavori di ripristino; organizzare un seminario delle parti interessate; formulare raccomandazioni alla Commissione.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora sia applicabile

	l'Accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito dell'OMC, la partecipazione al bando di gara è aperto anche ai cittadini dei paesi che hanno ratificato tale accordo, alle condizioni in esso stabilite.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	15 mesi
Scadenza	17/08/2015 16:00
Importo max.	120.000/ 150.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=912

Bando	MIGLIORARE GLI STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DELL'ESPOSIZIONE AL BISSIDO DI AZOTO (POLITICA AMBIENTALE DELL'UE RELATIVA ALLA QUALITÀ DELL'ARIA)
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 25/06/2015 REF ENV.C.3/SER/2015/0024.
Obiettivi e descrizione	<p>L'obiettivo generale dell'incarico è quello di rafforzare la base della politica dell'UE relativa alla qualità dell'aria, sia per il controllo dell'attuale politica che per quella nuova. Poiché l'esposizione al biossido di azoto è potenzialmente una componente importante dell'intero onere sanitario, tale incarico ha lo specifico obiettivo di:— proporre metodi e strumenti che siano coerenti con la metrica di esposizione utilizzata per ricavare le opportune relazioni esposizione-risposta e compatibili con gli strumenti dell'UE di modellazione della valutazione integrata utilizzati attualmente.</p> <p>In particolare, l'incarico comprende i seguenti compiti:1. fornire una panoramica degli strumenti/metodi attuali per la valutazione dell'esposizione al biossido di azoto, gli impatti sulla salute e l'analisi costi-benefici;2. organizzare una riunione per la consultazione di esperti; e3. sviluppare e collaudare strumenti/metodi avanzati e aggiornati per la valutazione dell'esposizione al biossido di azoto.</p>

Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	24 mesi
Scadenza	20/08/2015
Importo max.	200.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=920

INFORMATICA

Bando	SERVIZI A FAVORE DELLA COMMISSIONE IN MERITO ALLA SUA INIZIATIVA «OLTRE IL PIL».
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 12/06/2015 REF ENV.F.1/SER/2015/0020.
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo generale del presente appalto di servizi è di mantenere e sviluppare ulteriormente il sito web sull'iniziativa «Oltre il PIL» della Commissione. Ciò comprende il miglioramento della struttura e degli elementi grafici del sito web al fine di renderlo più semplice da utilizzare e più accattivante.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un

	accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	24 mesi
Scadenza	07/08/2015
Importo max.	120.000/ 160.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: https://etendering.ted.europa.eu/cft/cft-display.html?cftId=898

ISTRUZIONE

Bando	CONTRATTO QUADRO DI SERVIZI PER FORNIRE LE COMPETENZE E IL SUPPORTO PER LA COOPERAZIONE EUROPEA IN MATERIA DI ISTRUZIONE, FORMAZIONE, GIOVENTÙ E SPORT.
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 15.6.2015 REF EAC/07/2015
Obiettivi e descrizione	La Commissione europea proporrà un contratto quadro per il servizio selezionato fornitore / consorzio. Il vincitore si impegna a svolgere le attività specifiche volte a migliorare il processo decisionale, sostenere il lavoro della Commissione e rafforzare l'impatto e il valore aggiunto delle politiche, fornendo una conoscenza affidabile, prove, analisi e orientamenti politici. L'esperienza da appaltare riguarderà il contesto politico nei settori dell'istruzione, della formazione, della gioventù e dello sport.

Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	48 mesi
Scadenza	24.8.2015 - 16:00
Importo max.	12.000.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: http://ec.europa.eu/dgs/education_culture/calls/0715_en.htm

RICERCA E SVILUPPO

Bando	PROGETTO PILOTA SULLA PROGETTAZIONE, L'ATTUAZIONE E L'ESECUZIONE DEL TRASFERIMENTO DI DATI GNSS DURANTE UNA CHIAMATA 112 AL CENTRO DI RACCOLTA DELLE CHIAMATE DI EMERGENZA
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 11/06/2015 REF. 440/PP/GRO/PPA/15/8308
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo del progetto pilota è predisporre l'introduzione di un'efficace localizzazione di una chiamata di emergenza effettuata da un telefono abilitato al GNSS al numero 112, ampliando i vantaggi del GNSS e più in particolare EGNOS e Galileo per migliorare la precisione e la solidità.

Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	12 mesi
Scadenza	31/7/2015
Importo max.	1.000.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:200633-2015:TEXT:it:HTML&src=0

Bando	CONCEZIONE AVANZATA DI MISSIONE: RICERCA E SVILUPPO SU SOLIDI SERVIZI DI SINCRONIZZAZIONE EGNSS
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 16/06/2015 REF. 431/PP/GRO/RCH/15/8380
Obiettivi e descrizione	L'obiettivo dell'appalto è duplice: eseguire attività di ricerca e sviluppo per definire solidi servizi di sincronizzazione del sistema globale di navigazione satellitare europeo (EGNSS) ed esaminare opzioni per la standardizzazione e certificazione relative a tali servizi di sincronizzazione.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la

	partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	18 mesi
Scadenza	14/8/2015
Importo max.	700.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:205915-2015:TEXT:it:HTML&src=0

Bando	CONCEZIONE AVANZATA DI MISSIONE: RICERCA E SVILUPPO PER UN SERVIZIO REGIONALE GALILEO
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 13/06/2015 REF. 433/PP/GRO/RCH/15/8380
Obiettivi e descrizione	Lo scopo dell'appalto è quello di definire ed esaminare un servizio regionale EGNSS incentrato sul servizio commerciale e servizio aperto Galileo, con un particolare accento sui soli utenti Galileo, tenendo anche conto di possibili sinergie con EGNOS.
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.
Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE

Durata	21 mesi
Scadenza	3/9/2015
Importo max.	700.000 Euro (iva esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:203659-2015:TEXT:it:HTML&src=0

TRASPORTI

Bando	CONTRATTO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI A SOSTEGNO DELLA POLITICA DEL CIELO UNICO EUROPEO, LOTTI 1-3
Programma	DECISIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA DEL 10/06/2015 REF. 2015/S 109-197420
Obiettivi e descrizione	<p>Lotto 1: assistenza alla piattaforma di coordinamento degli attori non statali, all'organo consultivo di settore e al gruppo di esperti sulla dimensione sociale del cielo unico europeo.</p> <p>— il gruppo di esperti sulla dimensione sociale del cielo unico europeo.</p> <p>Lotto 2: assistenza tecnica, giuridica ed economica a favore della Commissione nell'attuazione della politica del cielo unico europeo, compreso il progetto SESAR.</p> <p>Lotto 3: assistenza all'attuazione di sistemi di prestazione e di tariffazione.</p>
Candidati ammissibili	La partecipazione a questa gara è aperta, a parità di condizioni, a tutte le persone fisiche e giuridiche rientranti nell'ambito di applicazione dei trattati e tutte le persone fisiche e giuridiche di un Paese terzo che ha un accordo speciale con l'Unione in materia di appalti pubblici secondo le condizioni previste in tale accordo. Qualora l'accordo multilaterale sugli appalti pubblici concluso nell'ambito di applicazione dell'OMC, la partecipazione alla chiamata di gara è aperta anche ai cittadini dei Paesi che hanno ratificato tale accordo, secondo le condizioni che esso stabilisce.

Paesi Ammissibili	Tutti gli Stati membri dell'UE
Durata	2 anni
Scadenza	4/8/2015 - 16:00
Importo max.	Euro 60.000.000 (iva esclusa)
Link	INFO: http://ted.europa.eu/udl?uri=TED:NOTICE:197420-2015:TEXT:IT:HTML&tabId=0

GAZZETTA UFFICIALE BANDI SERIE S

Il TED (Tenders Electronic Daily) è la versione online del "Supplemento alla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea", per gli appalti pubblici europei. Fornisce un accesso gratuito alle opportunità commerciali relativamente agli appalti pubblici provenienti dall'Unione europea, dallo Spazio economico europeo e altri paesi.

È possibile cercare e selezionare gli avvisi di appalti per paese, regione, settore commerciale e altro. Le informazioni relative ad ogni appalto vengono pubblicate nelle 23 lingue ufficiali dell'UE. Tutti gli avvisi delle istituzioni dell'Unione europea sono pubblicati integralmente in tali lingue.

Link diretto al calendario delle pubblicazioni:

<http://ted.europa.eu/TED/misc/releaseCalar.do>

La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle opportunità finanziarie pubblicate.

REGIONE ABRUZZO - ATTIVITÀ' DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles - Tel. 0032.2.6262850 Fax 0032.2.6262859

e-mail: rp.bruxelles@regione.abruzzo.it